



COMUNICATO STAMPA

CLIMBING FOR CLIMATE 3 UNISCE GLI ATENEI ITALIANI NELL'IMPEGNO PER IL CLIMA ALLA VIGILIA DELLA CONFERENZA COP26 DELLE NAZIONI UNITE

Si conclude sabato 25 settembre la terza edizione della campagna organizzata dalla RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, in collaborazione con il CAI - Club Alpino Italiano, per sensibilizzare sugli effetti dei cambiamenti climatici

21 settembre 2021

Si conclude sabato 25 settembre 2021 la [terza edizione di Climbing for Climate](#), un evento dimostrativo organizzato dalla **RUS** e dal **Club alpino italiano (Cai)** per sensibilizzare l'opinione pubblica locale, nazionale e internazionale sugli **effetti dei cambiamenti climatici in atto** alla luce degli obiettivi dell'agenda 2030 dell'ONU, in particolare: lotta al cambiamento climatico (SDG13) e promozione della vita sulla terra/protezione della biodiversità (SDG15), ma anche promozione del turismo sostenibile (SDG8) e dell'inclusione sociale ed economica di chi vive in aree periferiche (SDG10), supporto alle comunità sostenibili (SDG11). L'iniziativa è inserita nel **Programma "All4Climate - Italy 2021" promosso dal Ministero della Transizione Ecologica**.

Sono **oltre trenta gli Atenei che da Nord a Sud hanno aderito** all'iniziativa organizzando nei loro territori escursioni aperte alle proprie comunità, in collaborazione con eventuali attori locali e Università partner estere, invitate a loro volta a replicare l'evento sui loro territori.

La RUS stima che al termine dell'evento avranno partecipato circa un migliaio persone, tra studenti, docenti, ricercatori, personale degli Atenei, insieme con amici, parenti e semplici curiosi. Le destinazioni predilette delle escursioni sono state **aree protette e luoghi nei quali gli effetti del cambiamento climatico sono tangibili**, con una particolare attenzione ai temi della **crisi ecologica** e della perdita della **biodiversità**.

Luoghi delle escursioni:

Parco Naturale dei Monti Aurunci, Cassino - Parco Nazionale dello Stelvio - Parco Naturale Regionale Campo dei Fiori - Parco Regionale Riviera di Ulisse, Gaeta - Parco Regionale Riviera di Ulisse, Monumento Naturale Sperlonga - Parco Naturale del Gran Paradiso, Valnontey - Parco Avventura, Biccari (FO) - Agriturismo Malga Magnolta, Aprica (SO) - Parco Nazionale della Sila - Parco Naturale di Senes, Fanes e Braies - Monte Bianco, Courmayeur - Rasiglia (PG) e Scopoli (PG) - Gran Sasso d'Italia, Ghiacciaio del Calderone - Monti Simbruini, Monte Padiglione - Ghiacciaio del Ventina, Valmalenco - Tolmezzo (UD) -

Dal Monastero di Fonte Avellana al Monte Roma - Parco dei Cento Laghi - Parco Rurale Nazionale dell'Alta Murgia, Monte Lisciocoli - Monti Pisani - Accomuli (RI)

La terza edizione del Climbing for Climate è patrocinata dal Ministero della Transizione Ecologica (MITE), Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), SDSN Italia e Comitato Glaciologico Italiano.

Il 14 settembre si è tenuto un evento di rilevanza nazionale, un trekking a cui hanno partecipato Rettori, Delegati e Delegate di Atenei RUS e rappresentanti dei partner della RUS e dei patrocinatori dell'evento. Al culmine delle escursioni "locali" del CFC3, l'*Università degli Studi di Brescia* insieme agli Atenei abruzzesi - *Gran Sasso Science Institute*, *Università degli Studi dell'Aquila*, *Università degli Studi di Teramo*, *Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti Pescara* - e al *Cai Sezione di Brescia* hanno proposto **un'escursione dal significato simbolico al ghiacciaio del Calderone, sul massiccio del Gran Sasso**.

Ideato nel 2019 dall'Università degli Studi di Brescia che come prima edizione promosse l'ascesa di Rettori e delegati dei Rettori al ghiaccio del monte Adamello, su impulso della RUS il CFC ha poi assunto negli anni successivi anche una dimensione "diffusa" con eventi su tutto il territorio nazionale che nel 2020 ha visto la partecipazione complessiva di oltre 600 rappresentanti di 25 atenei in 10 regioni da nord a sud.

"Dalla prima edizione, lanciata nel 2019 dall'Università degli Studi di Brescia, il Climbing for climate ha visto crescere il numero di atenei aderenti all'iniziativa con crescente entusiasmo e coinvolgimento dei territori. Oltre all'evento nazionale che si è svolto sul Gran Sasso con più di cento partecipanti, in questa terza edizione sono 13 le Regioni in cui si sono svolte le escursioni e più di trenta le università che nelle scorse settimane hanno organizzato eventi per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della crisi climatica che necessita di azioni comuni, condivisione di conoscenze e competenze. Iniziative come il Climbing for Climate contribuiscono non solo alla costruzione di una comunità consapevole, ma anche al rafforzamento delle relazioni tra atenei che vivono e hanno un impatto rilevante sui territori. Organizzata nell'anno in cui il nostro Paese ha assunto a livello internazionale rilevanti impegni come Presidenza del G20, anche ospitando gli eventi preparatori della Conferenza delle Parti sul cambiamento climatico delle Nazioni Unite (COP26), questa terza edizione del Climbing for Climate rappresenta un tassello importante nella promozione del 2021 come anno dell'ambizione climatica e contribuisce a valorizzare il rilevante impegno degli atenei italiani nel perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU» dichiara **Patrizia Lombardi, Presidente della RUS e Vice-rettrice per il campus e comunità sostenibili del Politecnico di Torino** *"dichiara **Patrizia Lombardi, Presidente della RUS e Vice-rettrice per il campus e comunità sostenibili del Politecnico di Torino***.

"Anche questa terza edizione di Climbing for Climate vede la convinta adesione del Club alpino italiano ad una iniziativa condivisa con le sensibilità e le competenze espresse dalla RUS, che ha saputo promuovere crescenti adesioni agli eventi programmati da parte degli Atenei. Anche se i danni climatici in atto sono, ormai e purtroppo, noti e percepiti spesso come qualcosa di ineludibile ed irreversibile, sappiamo che molto è ancora possibile fare e questo progetto utilizza il metodo più efficace per sensibilizzare comunità e territori: quello della presenza, del camminare là dove i segni dei danni sono più marcati, del vedere con i propri occhi", afferma il **Presidente generale del Cai Vincenzo Torti**.

Ecco l'elenco degli **Atenei RUS che hanno organizzato delle escursioni sul territorio nazionale**: Gran Sasso Science Institute; Libera Università di Bolzano; [Politecnico di Torino](#); Scuola Superiore Sant'Anna, [Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara](#); [Università](#)



[degli Studi dell'Aquila](#); [Università degli Studi dell'Insubria](#); Università degli Studi della Toscana; Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"; Università degli Studi di Brescia; Università degli Studi di Camerino; [Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale](#); [Università degli Studi di Macerata](#); [Università degli Studi di Milano - UNIMONT](#); [Università degli Studi di Milano-Bicocca](#); [Università degli Studi di Parma](#); [Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"](#); [Università degli Studi di Scienze Gastronomiche](#); [Università degli Studi di Teramo](#); [Università degli Studi di Torino](#); Università degli Studi di Trieste; Università degli Studi di Udine; [Università degli Studi di Urbino Carlo Bo](#); Università del Piemonte Orientale; Università della Calabria; [Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste](#); [Università di Pisa](#); [Università LUM Giuseppe Degennaro](#); [Università per Stranieri di Perugia](#); [Università Politecnica delle Marche](#).